

Vasco Brondi con Le Luci della Centrale Elettrica al Rivolta di Marghera.

Scritto da

Mercoledì 07 Dicembre 2011 00:00



Sabato 3 dicembre il **Rivolta** di Marghera in collaborazione con Radio Sherwood, ha ospitato la rassegna musicale

La Tempesta

,
inserendo
in
cartellone
una
decina
di
gruppi
,
tra
nomi
storici
del rock
italico
anni
ottanta
e
novanta
, e
alcune
rivelazioni
emergenti
dall'underground

Vasco Brondi con Le Luci della Centrale Elettrica al Rivolta di Marghera.

Scritto da
Mercoledì 07 Dicembre 2011 00:00

dell'ultimo
decennio

.

L'artista più atteso dell'intera giornata è sicuramente **Vasco Brondi**, che con la sua creatura

,
**Le
Luci
della
Centrale
Elettrica**

,
varca
le scene
attorno
alla
mezzanotte
. Giorgio
Canali
ci
mette
lo
zampino
anche
qui.

E' sua infatti la produzione dell'ultimo disco di Vasco, uscito un anno fa. E anche grazie a lui

,
quella
che
era
un'idea
di
stile
accennata
e
indefinita
(per

Scritto da
Mercoledì 07 Dicembre 2011 00:00

scelta
)
nel
primo
disco
omonimo
del 2007 (poi
rielaborato
egregiamente
nel
2008
dallo
stesso
Canali
)
prende
forma e
si
delinea
in Per
ora
noi
la
chiameremo
felicità
.
L'aggiunta
di
strumenti
nelle
registrazioni
e
di
una
vera
band
di
supporto
nei
live, la
scelta
di
sonorità
più
prettamente
rock e

Vasco Brondi con Le Luci della Centrale Elettrica al Rivolta di Marghera.

Scritto da
Mercoledì 07 Dicembre 2011 00:00

gli
arrangiamenti
più
complessi
,
definiscono
un
ottimo
prodotto
finale.

Vasco Brondi con due dischi ha stravolto l'idea di cantautorato in Italia e con l'umiltà propria
dei
grandi
artisti
,
senza
mai
l'ossessione
di
cercare
fama
e
riconoscimenti
, ha
ottenuto
entrambi
nel
modo
più
naturale
.

Probabilmente la sua musica e i suoi testi possono risultare ossessivi e ridondanti a certi ore
cchi
, ma
basta
soffermarsi
un
istante
in
più

Vasco Brondi con Le Luci della Centrale Elettrica al Rivolta di Marghera.

Scritto da
Mercoledì 07 Dicembre 2011 00:00

ad
ascoltare
davvero
una
qualsiasi
delle
sue
canzoni
, per
realizzare
che
uno
Tsunami
di
sensazioni
forti
e
incontrollabili
ci
sta
per
travolgere

.
Sono
indubbe
le
capacità
poetiche
e la
sensibilità
dell'artista

.
L'esibizione
dal
vivo poi
è
pressoché
perfetta
. Con
maestria
e
classe
si
risolvono
i
problemi

Vasco Brondi con Le Luci della Centrale Elettrica al Rivolta di Marghera.

Scritto da
Mercoledì 07 Dicembre 2011 00:00

tecnic
presenti
sul
palco
e
nonostante
gli
imprevisti
Brondi
arriva
diretto
al
pubblico
,
riuscendo
a
toccare
profondamente
gli
animi



Qualche critica invece la si deve fare agli **Zen Circus** e in particolare al cantante chitarrista Andrea Appino.

E' appena uscito il nuovo disco Nati Per Subire e alla nota band di Pisa spetta dunque la chiusura della serata sul main stage. Certo i problemi all'amplificazione possono irritare chi è carico e vuole suonare al meglio, ma gettare con forza a terra tre bellissime chitarre di fila e andarsene stizzito prima di concludere i tre pezzi iniziali non fa onore. Soprattutto per chi canta da più di quindici anni anche a livello internazionale, e di certo di problemi simili ne ha vissuti a centinaia. In qualche modo il concerto riprende, anche se con evidente scoramento della band.

Vasco Brondi con Le Luci della Centrale Elettrica al Rivolta di Marghera.

Scritto da

Mercoledì 07 Dicembre 2011 00:00

Onore al pubblico che comunque applaude, forse per non rovinarsi una così bella serata volta ormai quasi al termine.

L'evento sembra riuscito al meglio, supportato da un pubblico numeroso ed edulcorato da buoni livelli di partecipazione. Purtroppo per quanto riguarda il service, troppi problemi all'impianto, dai fischi di feedback ai clip delle casse, hanno compromesso in qualche momento lo spettacolo. L'assiduo e incalzante cambio palco ha creato ulteriori difficoltà e di certo con queste premesse non ci si può aspettare la miglior resa sonora. Il giudizio complessivo resta ad ogni modo positivo.

Un plauso per la capacità di adattamento e l'energia verace dimostrata sul palco va ai Rossofuoco & a Giorgio Canali. Nonostante l'incedere di numerose proposte interessanti durante la serata, la vecchia guardia non fa sconti e vince 2 a 1 sulle nuove leve.

(Redazione)